COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Provincia di Caserta

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DATA: 31-05-2022
N° DELIBERA: 32

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2022

L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di Maggio alle ore 19:17 presso SALA ADUNANZE, previo invito, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria:

Componente	Presente	Assente
PIROZZI ANDREA	X	
BIONDO VERONICA	X	
CIOFFI ANNA	X	
GRIECO ROSSELLA	X	
NUZZO GIUSEPPE	X	
VIGLIOTTI VINCENZO	X	
AFFINITA CLEMENTE	X	
DE LUCIA CARMINE -1973	X	
MONIELLO VINCENZO	X	
FERRARA MARCANTONIO	X	

Componente	Presente	Assente
DE LUCIA CARMINE -1958	X	
PASCARELLA TIZIANA	X	
CRISCI PASQUALE	X	
SIGNORIELLO CLELIA	X	
DE LUCIA FRANCESCO	X	
PISCITELLI CESARE		X
NUZZO IGINO	X	

Presiede il sig. (1973)
Partecipa alla seduta **il Segretario Generale -** Dott.ssa **CLAUDIA FILOMENA IOLLO**

Il Presidente dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale.
Invita i Consiglieri Comunali a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente dà la parola all'Assessore esterno Michele Nuzzo che illustra i tratti più significativi del PEF anno 2022 relativo alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, proposto al Consiglio per l'approvazione.
L'Assessore Michele Nuzzo sottolinea come, rispetto all'anno precedente, si sia avuta un abbassamento della tassazione complessiva del 5% e che sono previsti fondi per agevolare le attività produttive e per chi utilizza la compostiera. .

Chiede e riceve la parola il consigliere Crisci Pasquale che evidenzia che, a suo parere, le tariffe risultano aumentate e non diminuite soprattutto per le famiglie numerose.

Chiede e riceve la parola il consigliere Igino Nuzzo che sottolinea la necessità di aiutare le famiglie numerose destinando risorse per ridurre la TARI.

Chiede e riceve la parola il consigliere capogruppo di maggioranza Marcantonio Ferrara che precisa che, anche per l'anno 2022, per le attività commerciali è previsto un abbattimento della Tari di circa il 50%

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento

Esaminato l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenuto la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima, al quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi.

Visto i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1° e art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dai Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Visto la determinazione n. 119 del 27 maggio 2022, rettificata con determinazione n. 119/2022, dell'Ente d'Ambito Caserta.

Con voti favorevoli 13, astenuti 3 (**Igino Nuzzo, Pasquale Crisci e De Lucia Francesco)** , espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente il Consiglio Comunale, attesa l'urgenza di rendere eseguibile il Piano, con voti favorevoli 13, astenuti 3 (**Igino Nuzzo, Pasquale Crisci e De Lucia Francesco)** , espressi per alzata di mano, dichiara la delibera immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del d.lgs 267/2000.

L'Assessore al Bilancio, Finanze e Tributi, Cultura, avv. Michele Nuzzo, propone al Consiglio comunale l'adozione della seguente Deliberazione:

Oggetto: Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del Servizio Rifiuti – anno 2022

Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014), che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;
Considerato che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;
Vista la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;
Preso atto che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;
Vista la Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 443/2019, recante *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"* e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto, in particolare, l'allegato *"A"* di detta Delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;
Vista la Deliberazione di ARERA n. 444/2019, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";
Considerato che, a seguito della citata Deliberazione n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
Dato atto che, con successiva Deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
Atteso che per il nuovo periodo regolatorio ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche

ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;
Considerato che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;
Rilevato che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
Verificato che l'MTR-2 considera i costi fino al conferimento negli impianti e nelle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;
Preso atto che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla Deliberazione n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;
che, al riguardo, è stato commissionato a società specializzata del Settore, l'elaborazione del Piano, giusta Determinazione n. 44 del 12 gennaio 2022;
Rilevato che la richiamata Determinazione n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
Considerato che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:
l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;
Dato atto che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;
Verificato che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;
Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del Codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
Evidenziato che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
Verificato che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "pay as you through" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;
Evidenziato che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;
Rilevato che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;
Verificato che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e

alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
Preso atto che, in adesione al metodo alternativo suddetto, *"le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti"*;
Visto, altresì, l'articolo 57-bis, del Decreto-legge n. 124/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 157 del 19 dicembre 2019) che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
Considerato che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;
Rilevato che, ai fini della semplificazione del calcolo delle tariffe TARI, il Comune di Santa Maria a Vico non ha adottato la deroga di cui al comma 652 come sopra richiamato, tralasciando di considerare i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999;
Verificato che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;
Considerato che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'articolo 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'articolo 7 del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'Ente territorialmente competente (Ente d'Ambito di Caserta);
Verificato che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003;
Atteso che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;
Rilevato che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:
suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;
Tenuto conto che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in 30 categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999 (escludendo, tuttavia, le categorie non pertinenti);
Rilevato, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;
Dato atto che la superficie assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati;
Ritenuto, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;
Verificato, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;
Preso atto che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell'8,6%, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

Considerato che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal Decreto legislativo n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'8,6%;
Preso atto che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi ai rendiconti degli anni 2020 e 2021, ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;
Atteso che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;
Considerato anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente territorialmente competente, sulla base della documentazione trasmessa;
Visti i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:
a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'articolo 33-bis del Decreto-legge n. 248/07,
b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,
Considerato che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:
a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del tool approvato con Determinazione n. 2/2021;
b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta Determinazione;
c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed EdA, in base allo schema della citata Determinazione;
d) la Deliberazione di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;
Ribadito che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente territorialmente competente;
Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;
Verificato che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;
Dato atto che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2022;
Preso atto, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;
Considerate le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del Decreto legislativo n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al Decreto legislativo n. 152/2006;
Visto il prospetto di PEF pluriennale, allegato alla presente Deliberazione, unitamente alla relazione accompagnatoria, quali parti integranti e sostanziali della medesima;
Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022 a cura dell'Ente d'Ambito di Caserta, giusta propria Determinazione n. 119 del 27 maggio 2022, rettificativa della Determinazione n. 59/2022;
Preso atto che il PEF relativo all'anno 2022 ammonta ad euro 2.097.604,00 (di cui euro 1.428.623 di costi variabili ed euro 668.982 di costi fissi) e che a tale importo occorre aggiungere il Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di competenza della Provincia di Caserta;
Ritenuto di attribuire alle utenze domestiche l'84,54% del costo complessivo ed il restante 15,46% alle utenze non domestiche;
Dato atto che le tariffe TARI da applicare l'anno 2022, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano dettagliate nell'allegato prospetto;
Dato atto che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del Decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992, nella misura del 5% come previsto dall'articolo 1 (comma 666), della più volte citata Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

Considerato che il regolamento comunale prevede agevolazioni per i nuclei familiari che utilizzino le compostiere, in misura proporzionale al numero di occupanti, entro l'ammontare massimo di euro 20.000,00 complessivi;
che è prevista l'agevolazione di euro 73.650,56 complessivi destinata a riduzioni per le utenze non domestiche
e che i contribuenti non domestici che abbiano tempestivamente dichiarato e/o richiesto le agevolazioni previste dagli articoli 198 e 238 del Decreto legislativo n. 152/2006, dal Decreto legislativo n. 116/2020 e Decreto-legge n. 41/2021, ove applicabili, sono agevolati ex lege;
Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;
Considerato che, stante la modifica operata dall'articolo 15-bis, del Decreto-legge n. 34/2019, all'articolo 13, comma 15-ter, del Decreto-legge n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;
Preso atto che la Deliberazione che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall'articolo 13, comma 15-ter, del Decreto-legge n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;
Verificato che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;
Atteso che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;
Rilevato che, per quanto non direttamente disciplinato, si rinvia alla normativa vigente in materia;
Ritenuto di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2022;
Visto l'articolo 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale dispone che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

propone di Deliberare

1) di **ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2) di **prendere atto** del PEF pluriennale 2022-2025 e del PEF 2022 per la determinazione delle tariffe TARI 2022;
3) di **dare atto** che il PEF 2022 ammonta ad euro 2.097.604,00 (di cui euro 1.428.623 di costi variabili ed euro 668.982 di costi fissi), oltre al Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di pertinenza della Provincia, nella misura del 5%, come indicato nei prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ovvero a complessivi euro 2.202.484,20;
4) di **approvare** le tariffe TARI per l'anno 2022, come indicate nei prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
5) di **disporre** la riscossione del tributo nelle seguenti scadenze:
- prima o unica rata: 31 luglio 2022;
- seconda rata: 31 agosto 2022;
- terza rata: 30 settembre 2022;
- quarta rata: 31 ottobre 2022;

autorizzando l'Ufficio Tributi a derogare, in caso di stretta necessità, a tali scadenze per addivenire ad una migliore riscossione del tributo in parola;
6) di **prevedere** la riduzione proporzionale per tutte le utenze non domestiche di un ammontare complessivo di euro 73.650,56, al fine di mitigare l'impatto socioeconomico derivante dall'emergenza sanitaria;
7) di **prevedere** la riduzione proporzionale (limitatamente alla quota variabile) per gli assegnatari di compostiere domestiche entro l'ammontare complessivo di euro 20.000,00;
8) di **dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze

in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo e all'Ente d'Ambito di Caserta per il successivo inoltro all'ARERA;

stante l'urgenza di procedere all'adozione delle tariffe entro il termine di legge, propone

9) di **dichiarare** la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Santa Maria a Vico, 27 maggio 2022

Il proponente – Michele Nuzzo

Deliberazione n. 32 del 31-05-2022

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale
CLAUDIA FILOMENA IOLLO

[ ] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

[X] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
CLAUDIA FILOMENA IOLLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Ente: **SANTA MARIA A VICO** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **Piano TARI 2022**

Piano Consolidato

Costi Fissi e Variabili

	Parte Fissa	Parte Variabile	Totali
Costi vari (sia fissi che variabili)	33.449,05	71.431,15	104.880,20
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade e piazze pubbliche	439.577,00		439.577,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	88.637,00		88.637,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	27.707,00		27.707,00
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	9.127,00		9.127,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	36.846,00		36.846,00
COI – Costi operativi incentivanti	0,00		0,00
(1+Ya)RCTF,a/r	0,00		0,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	49.951,00		49.951,00
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef	17.136,00		17.136,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		425.294,00	425.294,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		109.727,00	109.727,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		323.819,00	323.819,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		460.688,00	460.688,00
COI – Costi operativi incentivanti		0,00	0,00
b(ARa)		0,00	0,00
b(1+@a)ARCONAI,a		-28.769,00	-28.769,00
(1+Ya)RCTV,a/r		-130,00	-130,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte		137.994,00	137.994,00
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef		0,00	0,00
Totali	702.430,05	1.500.054,15	2.202.484,20
	31,89 %	68,11 %	100,00 %

% Copertura anno 2022			100,00 %
PREVISIONE ENTRATA			2.202.484,20
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	702.429,48	1.500.054,72	2.202.484,20
UTENZE DOMESTICHE	643.214,67	1.268.120,76	1.911.335,43
% su totale di colonna	91,57 %	84,54 %	86,78 %
% su totale utenze domestiche	33,65 %	66,35 %	100,00 %
UTENZE NON DOMESTICHE	59.214,80	231.933,96	291.148,77
% su totale di colonna	8,43 %	15,46 %	13,22 %
% su totale utenze non domestiche	20,34 %	79,66 %	100,00 %

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO anno 2021	Kg	%
TOTALE R.S.U.	5.107.020,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	0,00	0,00 %
A CARICO UTENZE	5.107.020,00	
UTENZE NON DOMESTICHE	789.633,84	15,46
UTENZE DOMESTICHE	4.317.386,16	84,54
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,00 %

Ente: **SANTA MARIA A VICO** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **Piano TARI 2022**

Piano Consolidato

Utenze Domestiche

Famiglie	N° nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni
Famiglie di1 componente	1.553	167.989,00
Famiglie di2 componenti	1.370	171.569,00
Famiglie di3 componenti	1.183	154.605,00
Famiglie di4 componenti	1.250	167.037,00
Famiglie di5 componenti	400	53.396,00
Famiglie di6 o più componenti	98	12.904,00
Totali	**5.854,00**	**727.500,00**

Ente: **SANTA MARIA A VICO** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **Piano TARI 2022**

Piano Consolidato

Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Numero Oggetti	Superficie Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19	1.704,00
2	Campeggi, distributori carburanti	18	1.912,00
4	Esposizioni, autosaloni	88	7.806,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	155	9.319,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	244	19.559,50
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	82	3.874,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	78	7.791,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	19	3.378,00
17	Bar, caffè, pasticceria	43	3.035,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	48	6.120,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	6	236,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	28	1.759,00
	Totali	**828**	**66.493,50**

Ente: **SANTA MARIA A VICO** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **Piano TARI 2022**

Piano Consolidato

Coefficienti Utenze Domestiche

Fascia	Nucleo Famigliare	Ka	Kb (min-medio-max)			Kb (ad-hoc)
A	Famiglie di 1 componente	0,81	0,60	0,80	1,00	
B	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,40	1,60	1,80	
C	Famiglie di 3 componenti	1,02	1,80	2,00	2,30	
D	Famiglie di 4 componenti	1,09	2,20	2,60	3,00	
E	Famiglie di 5 componenti	1,10	2,90	3,20	3,60	
F	Famiglie di 6 o più componenti	1,06	3,40	3,70	4,10	

Ente: **SANTA MARIA A VICO** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **Piano TARI 2022**

Piano Consolidato

Coefficienti Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,40	0,52		2,54	3,54	4,55	
2	Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,59	0,74		3,83	5,16	6,50	
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,43	0,52		2,97	3,76	4,55	
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	0,98	1,05		7,89	8,57	9,26	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,94	1,05	1,16		8,24	9,23	10,21	
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	0,92	1,06		6,85	8,09	9,34	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,81	0,95		5,91	7,12	8,34	
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	6,86	8,18	2,54	48,74	60,36	71,99	28,74
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	5,35	6,32	2,38	38,50	47,06	55,61	18,50
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	1,68	2,80		5,00	14,84	24,68	

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	2,58	3,02		18,80	22,68	26,55	
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	5,61	10,88	3,15	3,00	49,38	95,75	31,50

Ente: **SANTA MARIA A VICO** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **Piano TARI 2022**

Piano Consolidato

Calcolo tariffe utenze domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni
	n	m2	%	m2
Famiglie di 1 componente	1.553	167.989,00	26,53 %	108,17
Famiglie di 2 componenti	1.370	171.569,00	23,40 %	125,23
Famiglie di 3 componenti	1.183	154.605,00	20,21 %	130,69
Famiglie di 4 componenti	1.250	167.037,00	21,35 %	133,63
Famiglie di 5 componenti	400	53.396,00	6,83 %	133,49
Famiglie di 6 o più componenti	98	12.904,00	1,67 %	131,67
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00
Totali	**5.854**	**727.500,00**	**100%**	**124,27**

Quota fissa

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
			Quf	Euro	Euro/m2
	Ka	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S(n) * Ka(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka
Famiglie di 1 componente	0,81	136.071,09	0,91	123.353,82	0,73
Famiglie di 2 componenti	0,94	161.274,86	0,91	146.202,18	0,85
Famiglie di 3 componenti	1,02	157.697,10	0,91	142.958,76	0,92
Famiglie di 4 componenti	1,09	182.070,33	0,91	165.054,10	0,99
Famiglie di 5 componenti	1,10	58.735,60	0,91	53.246,17	1,00
Famiglie di 6 o più componenti	1,06	13.678,24	0,91	12.399,87	0,96
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	0,91	0,00	0,00
Totali		**709.527,22**		**643.214,90**	

Quota variabile

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota Variabile
			Quv	Euro	Euro/Utenza
	Kb	Kb*Nuc	Qtot / Somm N(n) * Kb(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb
Famiglie di 1 componente	0,80	1.242,40	118,59	147.340,62	94,87
Famiglie di 2 componenti	1,60	2.192,00	118,59	259.957,05	189,75
Famiglie di 3 componenti	2,00	2.366,00	118,59	280.592,33	237,19
Famiglie di 4 componenti	2,60	3.250,00	118,59	385.429,02	308,34
Famiglie di 5 componenti	3,20	1.280,00	118,59	151.799,74	379,50
Famiglie di 6 o più componenti	3,70	362,60	118,59	43.002,02	438,80
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	118,59	0,00	0,00
Totali		**10.693,00**	**118,59**	**1.268.120,77**	

Riepilogo gettito

Famiglie	Tariffa media	Totale Gettito	Percentuale Gettito
	Euro/Utenza	Euro	%
		QF+QV	
Famiglie di 1 componente	174,30	270.694,44	14,16 %
Famiglie di 2 componenti	296,47	406.159,23	21,25 %
Famiglie di 3 componenti	358,03	423.551,09	22,16 %
Famiglie di 4 componenti	440,39	550.483,12	28,80 %
Famiglie di 5 componenti	512,61	205.045,91	10,73 %
Famiglie di 6 o più componenti	565,33	55.401,89	2,90 %
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	- %
Totali		**1.911.335,67**	**100,00 %**

Home
Indicatori tributari
Simulazione Tariffe (DPR 158/1999)

Ente: **SANTA MARIA A VICO** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **Piano TARI 2022**

Piano Consolidato

Calcolo tariffe utenze non domestiche

Riepilogo Utenze

N.	Attività	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali
		n	m2	%	m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19	1.704,00	2,56 %	89,68
2	Campeggi, distributori carburanti	18	1.912,00	2,88 %	106,22
4	Esposizioni, autosaloni	88	7.806,00	11,74 %	88,70
8	Uffici, agenzie, studi professionali	155	9.319,00	14,01 %	60,12
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	244	19.559,50	29,42 %	80,16
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	82	3.874,00	5,83 %	47,24
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	78	7.791,00	11,72 %	99,88
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	19	3.378,00	5,08 %	177,79
17	Bar, caffè, pasticceria	43	3.035,00	4,56 %	70,58
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	48	6.120,00	9,20 %	127,50
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	6	236,00	0,35 %	39,33
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	28	1.759,00	2,65 %	62,82
Totale		**828,00**	**66.493,50**	**100,00 %**	**80,31**

Quota fissa

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
				Quf	Euro	Euro/m2
		Kc	S.tot*Kc	Ctuf / Somm S(n) * Kc(n)	Quf*S*Kc	Quf*Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	886,08	0,6776	600,45	0,3524
2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	1.414,88	0,6776	958,78	0,5015
4	Esposizioni, autosaloni	0,52	4.059,12	0,6776	2.750,64	0,3524
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	9.784,95	0,6776	6.630,71	0,7115
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,05	20.537,47	0,6776	13.917,10	0,7115
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,06	4.106,44	0,6776	2.782,70	0,7183

15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	7.401,45	0,6776	5.015,55	0,6438
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,54	8.580,12	0,6776	5.814,27	1,7212
17	Bar, caffè, pasticceria	2,38	7.223,30	0,6776	4.894,83	1,6128
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,80	17.136,00	0,6776	11.612,11	1,8974
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	712,72	0,6776	482,97	2,0465
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,15	5.540,85	0,6776	3.754,72	2,1346
	Totale		**87.383,38**		**59.214,83**	

Quota variabile

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PV Euro/m2	Gettito QV	Quota Variabile
				Quv	Euro	Euro/m2
		Kd	S.tot*Kd	Qtot / Somm S(n) * Kd(n)	Quv*S*Kd	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,55	7.753,20	0,2937	2.277,29	1,3364
2	Campeggi, distributori carburanti	6,50	12.428,00	0,2937	3.650,39	1,9092
4	Esposizioni, autosaloni	4,55	35.517,30	0,2937	10.432,25	1,3364
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9,26	86.293,94	0,2937	25.346,51	2,7199
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9,23	180.534,18	0,2937	53.027,04	2,7111
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	9,34	36.183,16	0,2937	10.627,83	2,7434
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,34	64.976,94	0,2937	19.085,22	2,4497
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	28,74	97.083,72	0,2937	28.515,72	8,4416
17	Bar, caffè, pasticceria	18,50	56.147,50	0,2937	16.491,81	5,4339
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24,68	151.041,60	0,2937	44.364,39	7,2491
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	26,55	6.265,80	0,2937	1.840,41	7,7983
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	31,50	55.408,50	0,2937	16.274,75	9,2523
	Totale		**789.633,84**		**231.933,62**	

Riepilogo gettito

N.	Attività	Tariffa totale	Totale Gettito	Percentuale Gettito
		Euro/Utenza	Euro	%
			QF+QV	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,6888	2.877,74	0,99 %
2	Campeggi, distributori carburanti	2,4107	4.609,17	1,58 %
4	Esposizioni, autosaloni	1,6888	13.182,89	4,53 %
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3,4314	31.977,23	10,98 %
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,4226	66.944,14	22,99 %
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	3,4617	13.410,53	4,61 %
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,0934	24.100,77	8,28 %
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10,1628	34.329,99	11,79 %
17	Bar, caffè, pasticceria	7,0467	21.386,64	7,35 %
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9,1465	55.976,50	19,23 %
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,8448	2.323,38	0,80 %
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,3869	20.029,47	6,88 %
	Totale		**291.148,45**	**100,00 %**

Home
Indicatori tributari
Simulazione Tariffe (DPR 158/1999)

Ente: **SANTA MARIA A VICO** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **Piano TARI 2022**

Piano Consolidato

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze Domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	1.553	167.989,00	26,53 %	108,17	0,81	0,80
Famiglie di 2 componenti	1.370	171.569,00	23,40 %	125,23	0,94	1,60
Famiglie di 3 componenti	1.183	154.605,00	20,21 %	130,69	1,02	2,00
Famiglie di 4 componenti	1.250	167.037,00	21,35 %	133,63	1,09	2,60
Famiglie di 5 componenti	400	53.396,00	6,83 %	133,49	1,10	3,20
Famiglie di 6 o più componenti	98	12.904,00	1,67 %	131,67	1,06	3,70
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00
Totali	**5.854**	**727.500,00**	**100,00 %**	**124,27**		

Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	0,7343	79,4294	94,8748	94,8748	174,3042
Famiglie di 2 componenti	0,8521	106,7169	189,7497	94,8748	296,4666
Famiglie di 3 componenti	0,9247	120,8443	237,1871	79,0624	358,0313
Famiglie di 4 componenti	0,9881	132,0433	308,3432	77,0858	440,3865
Famiglie di 5 componenti	0,9972	133,1154	379,4993	75,8999	512,6148
Famiglie di 6 o più componenti	0,9609	126,5293	438,7961	73,1327	565,3254
Superfici domestiche accessorie	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

Ente: **SANTA MARIA A VICO** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **Piano TARI 2022**

Piano Consolidato

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze non Domestiche

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19	1.704,00	0,52	4,55	0,3524	1,3364	1,6888
2	Campeggi, distributori carburanti	18	1.912,00	0,74	6,50	0,5015	1,9092	2,4107
4	Esposizioni, autosaloni	88	7.806,00	0,52	4,55	0,3524	1,3364	1,6888
8	Uffici, agenzie, studi professionali	155	9.319,00	1,05	9,26	0,7115	2,7199	3,4314
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	244	19.559,50	1,05	9,23	0,7115	2,7111	3,4226
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	82	3.874,00	1,06	9,34	0,7183	2,7434	3,4617
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	78	7.791,00	0,95	8,34	0,6438	2,4497	3,0934
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	19	3.378,00	2,54	28,74	1,7212	8,4416	10,1628
17	Bar, caffè, pasticceria	43	3.035,00	2,38	18,50	1,6128	5,4339	7,0467
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	48	6.120,00	2,80	24,68	1,8974	7,2491	9,1465

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	6	236,00	3,02	26,55	2,0465	7,7983	9,8448
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	28	1.759,00	3,15	31,50	2,1346	9,2523	11,3869
	Totali	**828,00**	**66.493,50**					

ORIGINALE

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CASERTA

ENTE D'AMBITO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI – LEGGE REGIONALE CAMPANIA N. 14/2016

REGISTRO GENERALE	
Numero	**Data**
59	**28-04-2022**

OGGETTO:	**APPROVAZIONE PROPOSTA DI PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DEI CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PER IL QUADRIENNIO 2022-2025 DA PRESENTARE ALL'ARERA AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEFINITIVA (DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF). – VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL COMUNE DI SANTA MARIA A VICO SECONDO QUANTO PREVISTO DAL METODO TARIFFARIO DEI RIFIUTI (MTR-2) DALL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC).**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 e ss. mm. e ii. ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*"), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 ss.mm.ii. istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Caserta per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Caserta, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Caserta è istituito **l'EDA Caserta,** dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Caserta, con Deliberazione n. 01 del 22.02.2019, ha nominato il dott. Agostino Sorà, Direttore Generale dell'EDA Caserta;

VISTO l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, che "*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*" ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95*";

CONSIDERATO CHE l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire "*la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, […] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori […]*";

RILEVATO CHE l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

• "*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga"* (lett. f)";

• "*approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di Governo dell'ambito territoriale ottimale per il*

servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" (lett. h);

• "*verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi*";

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 225/2018/R/rif, ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 715/2018/R/rif, ha avviato il procedimento per l'introduzione del citato sistema di monitoraggio delle tariffe per le annualità 2018 e 2019;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021 ha indicato la definizione *di "Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti";*

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;

- l'Allegato 1 alla richiamata Deliberazione n. 443/2019, all'art. 1 definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito "ETC") come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif., ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il *secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)*, confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con determinazione n.2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021, ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del

servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

RILEVATO CHE

- All'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:

1. la ricezione del PEF "*grezzo"* da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell' *Allegato A* alla deliberazione ARERA n.363/2021);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della *"proposta tariffaria"* (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da *Allegati 3 e 4* della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della *"proposta tariffaria"* corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

CONSIDERATO CHE

- all'art. 7.1) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è previsto che *"ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR-2), e lo trasmette all'Ente territorialmente competente"*;

- all'art. 7.4) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è fissato che ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento *"la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente"* fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore;

- all'art. 7.5) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è stabilito che, ai fini della determinazione delle entrate di riferimento, l'Ente territorialmente competente *"assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità:*

a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025";

b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti";

- all'art. 7.6) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è stabilito che *la trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5 avviene da parte dell'ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;*

- con Delibera di Consiglio d'Ambito n.01 del 28.01.2022 è stata approvata la "*Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)";*

DATO ATTO CHE

- l'EDA Caserta, Ente Territorialmente Competente (ETC), ha acquisito agli atti la seguente documentazione:

- PEC del 19.04.2022, con la quale il Comune di SANTA MARIA A VICO, ha trasmesso la seguente documentazione:

  a) il piano economico finanziario quadriennale (2022-2025) di cui *all'Allegato 1* (tool MTR-2) della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;

  b) la relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (PEF) di cui *all'Allegato 2* della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;

  c) la dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico di cui *all'Allegato 4* della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021.

- PEC del 26.04.2021, con la quale il soggetto gestore – società CONSORZIO RES, ha trasmesso la seguente documentazione:

  d) il piano economico finanziario quadriennale (2022-2025) di cui *all'Allegato 1* (tool MTR-2) della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;

  e) la relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (PEF) di cui *all'Allegato 2* della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;

  f) la dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui *all'Allegato 3* della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;

  g) evidenze contabili sottostanti per controllare e verificare la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile (il bilancio di esercizio, il libro cespiti, il libro giornale, il libro degli inventari ed ogni altro documento contabile tenuto ai sensi di legge);

DATO ATTO CHE

Il Comune di Santa Maria a Vico gestisce la TARI e i rapporti con l'utenza mentre il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento è svolto dal gestore privato; in questo contesto anche il Comune deve adeguarsi agli standard di qualità deliberati da ARERA con la delibera n. 15 del 18/01/2022.

A tal fine, il Comune di Santa Maria a Vico ha richiesto il riconoscimento dei costi necessari per l'adeguamento per l'anno 2023 e, pertanto, il parametro QLa è posto al livello di seguito riportato:

	2023
QL_a	1,50%

CONSIDERATO CHE, lo scrivente Ente d'Ambito, al fine di predisporre gli atti per dare piena attuazione al MTR-2 rifiuti per il quadriennio 2022/2025 – Deliberazione ARERA n. 363/2021, ha posto in essere una attività ricognitoria presso i 104 Comuni della Provincia di Caserta e presso i soggetti gestori, per l'acquisizione dei dati economici e documenti necessari per procedere alla **validazione del Piano Economico Finanziario 2022/2025 – P.E.F.:**

- Nota Prot. *n. 2454/2021 del 19.11.2021* – Richiesta dati economici annualità 2022/2025 – inviata a tutti i 104 Comuni dell'ATO Caserta;
- Note Prot. dal *n. 2462/2021 al 2480/2021 del 22.11.2021* – Richiesta dati economici annualità 2022/2025 – inviata ai gestori dei servizi;
- Note Prot. dal *n. 2483/2021 al 2497/2021 del 24.11.2021* – Richiesta dati economici annualità 2022/2025 – inviata ai gestori dei servizi;
- Nota Prot. *n. 221/2022 del 14.01.2022* – Richiesta dati economici annualità 2022/2025 – inviata ad un nuovo soggetto gestore subentrato nell'anno 2022.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

per parte Comuni:

- anche nell'anno 2022 è proseguita l'attività di confronto con i Responsabili dei Settori Finanziari – Tributi e Ambiente dei Comuni, che è servita ad approfondire alcune fattispecie particolarmente delicate della raccolta dati;

- nel mese di dicembre 2021, lo scrivente EdA, in collaborazione con gli altri Enti d'Ambito della Regione Campania, ha organizzato un *Webinar Live gratuito sulla Nuova Regolazione ARERA nel settore dei rifiuti urbani e il nuovo metodo tariffario – MTR-2,* in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - dipartimento di Scienze politiche ed Aerarium P.A., cui hanno partecipato sia i Comuni che alcuni soggetti gestori;

- nel mese di febbraio 2022, lo scrivente EdA, in collaborazione con l'associazione ANCI Campania e gli altri Enti d'Ambito della Regione Campania, ha organizzato un *Webinar Live gratuito sulla Nuova Regolazione ARERA nel settore dei rifiuti urbani e il nuovo metodo tariffario – MTR-2,* in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", cui hanno partecipato sia i Comuni che alcuni soggetti gestori.

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 6.5) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.443/2019 *"è stata verificata la coerenza regolatoria degli atti e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2"*;

- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI E RICHIAMATI:

la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;

il D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii;

la Deliberazione ARERA n. 238/2020;

la Deliberazione ARERA n.363/2021;

la Determinazione ARERA n. 2/2021;

avendo verificato la coerenza regolatoria degli atti

DETERMINA

1) di considerare il documento istruttorio sopra riportato parte integrante del presente provvedimento;

2) di validare il *piano economico finanziario* 2022-2025 per la determinazione della tariffa del *Comune di SANTA MARIA A VICO* nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021;

3) di stabilire che *la quota complessiva a conguaglio per l'anno 2018* – per la rata afferente al 2022 – è pari ad **€ 16.736,00**, di cui **€ -74,00** per la **parte variabile** ed **€ 16.810,0**0 per la **parte fissa**;

4) di stabilire che *la quota complessiva a conguaglio per l'anno 2019* – per la rata afferente al 2022 – è pari ad **€ 269,00**, di cui **€ -56,00** per la **parte variabile** ed **€ 325,0**0 per la **parte fissa**;

5) di stabilire che il piano corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione della TARI 2022 del Comune di SANTA MARIA A VICO è pari ad € 2.179.796,00, di cui € 1.513.675,00 relativa alla componente di costi variabili ed € 666.122,00 relativa alla componente di costi fissi;

6) di stabilire che il piano corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione della TARI 2023 del Comune di SANTA MARIA A VICO è pari ad € 2.117.637,00, di cui € 1.545.460,00 relativa alla componente di costi variabili ed € 572.177,00 relativa alla componente di costi fissi;

7) di prendere atto che nel PEF 2023 sono stati inseriti costi previsionali CQexptf,a per un importo pari ad € 32.870,00. Tali costi di natura previsionale sono stati inseriti per l'adeguamento del Comune di SANTA MARIA A VICO agli standard di qualità migliorativi, ai sensi della Deliberazione ARERA 15/2022;

8) di specificare che, i valori relativi all'annualità 2022, come sopra validati, si intendono immediatamente applicabili all'utenza senza necessità di previa approvazione definitiva da parte di ARERA;

9) di dare atto che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;

10) di trasmettere all'ARERA la presente determinazione unitamente al piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

11) di trasmettere, altresì, la presente Determinazione al Comune di SANTA MARIA A VICO per i successivi adempimenti di competenza;

12) di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio, nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione trasparente.

Il Responsabile del Servizio
DOTT. AGOSTINO SORÀ

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

ORIGINALE

CASERTA

ENTE D'AMBITO PER LA GESTIONE
INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI
Legge Regione Campania n. 14/2016

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CASERTA

ENTE D'AMBITO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI – LEGGE REGIONALE CAMPANIA N. 14/2016

REGISTRO GENERALE	
Numero	**Data**
119	**27-05-2022**

OGGETTO:	**APPROVAZIONE PROPOSTA DI PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DEI CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PER IL QUADRIENNIO 2022-2025 DA PRESENTARE ALL'ARERA AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEFINITIVA (DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF). – VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL COMUNE DI SANTA MARIA A VICO SECONDO QUANTO PREVISTO DAL METODO TARIFFARIO DEI RIFIUTI (MTR-2) DALL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC) - RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 59 DEL 28.04.2022.**

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con la Determinazione **n. 59 del 28.04.2022**, lo scrivente ETC ha approvato la *proposta di predisposizione del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per il quadriennio 2022-2025 da presentare all'ARERA ai fini dell'approvazione definitiva (delibera ARERA n. 363/2021/R/rif) – Validazione del piano economico finanziario del* ***Comune di SANTA MARIA A VICO*** *secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti (MTR);*

- il Comune di SANTA MARIA A VICO, richiedeva con nota PEC del 26.05.2022 prot. n. 11709, allo scrivente ETC di usufruire, per la determinazione della TARI 2022, delle detrazioni di cui all'art. 4.6 Delibera ARERA 363/2021, per un ammontare complessivo di € 91.921,51;

- alla luce di tale modifica, è stato aggiornato il valore della Tariffa complessiva riconosciuta e per l'effetto si rende, pertanto, necessario provvedere alla rettifica della determinazione **n. 59 del 28.04.2022** nei contenuti sopra descritti, confermando in ogni altra sua parte la determinazione sopra menzionata;

DATO ATTO CHE:

- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI E RICHIAMATI:

la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;

il D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii;

la Deliberazione ARERA n. 238/2020;

la Deliberazione ARERA n.363/2021;

la Determinazione ARERA n. 2/2021;

avendo verificato la coerenza regolatoria degli atti

DETERMINA

1) **di considerare** il documento istruttorio sopra riportato parte integrante del presente provvedimento;
2) **di procedere alla rettifica della determinazione n. 59 del 28.04.2022 e per l'effetto, della validazione** del *piano economico finanziario* per la determinazione della tariffa del *Comune di SANTA MARIA A VICO* comprensivo di modello di calcolo (MTR);
3) **di prendere atto,** che il Comune di SANTA MARIA A VICO, ai sensi dell'art. 4.6 della Delibera n. 363/2021, ha richiesto, per la determinazione delle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, l'applicazione delle detrazioni per un ammontare complessivo di € 91.921,51, di cui € 83.017,08 relativi alla componente dei costi variabili ed € 7.904,43 relativi alla componente dei costi fissi;
4) **di ritenere** ammissibile la richiesta del Comune di SANTA MARIA A VICO di cui al punto 3) al fine di salvaguardare l'equilibrio economico finanziario della gestione e per l'effetto applicare valori inferiori del PEF;
5) **di stabilire** che il piano corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione della TARI 2022 del Comune di SANTA MARIA A VICO è pari ad € 2.097.604,00, di cui € 1.428.623,00 relativa alla componente di costi variabili ed € 668.982,00 relativa alla componente di costi fissi;

6) **di stabilire** che il piano corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione della TARI 2023 del Comune di SANTA MARIA A VICO è pari ad € 2.074.899,00, di cui € 1.502.722,00 relativa alla componente di costi variabili ed € 572.177,00 relativa alla componente di costi fissi;
7) **di specificare** che, i valori relativi all'annualità 2022, come sopra validati, si intendono immediatamente applicabili all'utenza senza necessità di previa approvazione definitiva da parte di ARERA;
8) **di dare atto** che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;
9) **di trasmettere** all'ARERA la presente determinazione unitamente al piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10) **di trasmettere**, altresì, la presente Determinazione al Comune di SANTA MARIA A VICO per i successivi adempimenti di competenza;
11) **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio, nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione trasparente;

12) di confermare in ogni sua parte la determinazione **n. 59 del 28.04.2022** non in contrasto con la presente determinazione.

Il Responsabile del Servizio
DOTT. AGOSTINO SORÀ

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PEF 2022 - 2025

	2022			2023		
	Ambito tariffario: EDA CASERTA			Ambito tariffario: EDA CASERTA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	425.294	-	425.294	424.869	-	424.869
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	-	109.727	109.727	-	140.592	140.592
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	84.799	375.888	460.688	84.715	447.767	532.482
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	298.439	25.380	323.819	298.141	10.984	309.125
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ***b***	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	79.912	-	79.912	118.718	-	118.718
Fattore di Sharing ***ω***	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	28.768	-	28.768	42.739	-	42.739
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	- 14.019	13.889	- 130	- 14.019	13.889	- 130
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		137.994	137.994		138.523	138.523
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**765.745**	**662.878**	**1.428.623**	**750.967**	**751.755**	**1.502.722**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	305.369	134.209	439.577	305.063	-	305.063
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	28.084	60.553	88.637	28.056	48.425	76.481
Costi generali di gestione ***CGG***	19.056	8.651	27.707	19.037	32.461	51.498
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	2.006	7.121	9.127	2.004	7.114	9.118
Costi comuni ***CC***	49.146	76.326	125.472	49.097	88.000	137.098
Ammortamenti ***Amm***	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti ***Acc***	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	10.476	26.370	36.846	11.594	26.368	37.962
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	10.476	26.370	36.846	11.594	26.368	37.962
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	32.870	32.870
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	19.063	- 1.928	17.135	19.063	- 1.928	17.135
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		49.951	49.951		42.049	42.049
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**384.054**	**284.928**	**668.982**	**384.818**	**187.359**	**572.177**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**1.149.799**	**1.039.727**	**2.189.526**	**1.135.785**	**939.114**	**2.074.899**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**1.149.799**	**947.806**	**2.097.604**	**1.135.785**	**939.114**	**2.074.899**
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			88%			88%
q_{a-2} *t on*			5.107,02			5.107,02
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*			42,74			42,01
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			21,82			22,85
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,17			-0,17
Totale γ			**-0,17**			**-0,17**
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*			**0,83**			**0,83**
Verifica del limite di crescita						
rpi_a			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			1,50%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*			**1,59%**			**3,09%**
(1+ρ)			**1,0159**			**1,0309**
$\sum T_a$			2.097.604			2.074.899
$\sum TV_{a-1}$			1.644.320			1.428.623
$\sum TF_{a-1}$			501.360			668.982
$\sum T_{a-1}$			**2.145.680**			**2.097.604**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**0,9776**			**0,9892**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**2.097.604**			**2.074.899**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			-			-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**765.745**	**662.878**	**1.428.623**	**750.967**	**751.755**	**1.502.722**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**384.054**	**284.928**	**668.982**	**384.818**	**187.359**	**572.177**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	1.149.799	947.806	**2.097.604**	1.135.785	939.114	**2.074.899**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.428.623			1.502.722
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			668.982			572.177
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**2.097.604**			**2.074.899**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-